

son del parere dell'onorevole Randaccio voteranno contro.

Pongo a partito l'articolo quarto. Chi l'approva si alzi.

(Dopo prova e controprova è approvato.)

“ Art. 5. Durante il decennio, nel quale sono accordati i compensi di costruzione di cui nel presente Capo, è soppresso il reggimento di importazione in franchigia dei dazi, stabilito dalle leggi 19 aprile 1872, n. 759 (serie 2ª), 30 maggio 1878, n. 4390 (serie 2ª) e 31 luglio 1879, n. 5014 (serie 3ª) sui materiali adoperati nelle costruzioni navali.

“ Durante il decennio stesso sono soppresse eziandio le esenzioni e le restituzioni daziarie ed il premio di costruzione, stabiliti, per le costruzioni navali in legno, dal decreto legislativo 14 luglio 1866, n. 3086.

“ Il reggimento di importazione in franchigia dei dazi, e le esenzioni e restituzioni daziarie, di cui sopra, saranno però mantenuti per le riparazioni delle navi in ferro ed in legno, fino a che, per decreto reale, non sia regolata la concessione dei compensi, fissati all'articolo 1, anche alle riparazioni. „

L'onorevole Randaccio a quest'articolo propone di eliminare la citazione della legge 31 luglio 1879.

Randaccio. Non occorre più; ritiro la proposta.

Presidente. Allora pongo a partito l'articolo 5 della Commissione.

(È approvato.)

“ Articolo 6. I compensi saranno pagati, tanto per lo scafo, quanto per le macchine e le caldaie nuove, ai costruttori, osservate le disposizioni del regolamento di cui all'articolo 51 della presente legge.

“ Il compenso per le riparazioni delle caldaie sarà pagato all'armatore. „

(È approvato.)

Qui il Governo propone un articolo aggiuntivo col n. 6 bis, che poi diventerà articolo 7.

L'articolo aggiuntivo sarebbe il seguente:

“ I piroscafi, per la costruzione dei quali furono accordati i compensi di cui agli articoli precedenti, non potranno essere venduti all'estero senza autorizzazione del Governo.

“ Il Governo potrà vietare il noleggiare all'estero quando ciò sia richiesto dagli interessi dello Stato. „

Boselli, relatore. La Commissione accetta quest'articolo.

Presidente. Sta bene. Nessuno chiedendo di parlare, pongo a partito questo articolo. Chi lo approva si alzi.

(È approvato.)

“ Capo secondo. Premio per i trasporti di carbone e premi di navigazione.

“ Articolo 7. È accordato per un decennio, dal giorno in cui andrà in vigore la presente legge, il premio di una lira per ogni tonnellata di peso di carbone trasportato, alle navi nazionali a vela ed a vapore, le quali trasportino carichi di carbone ai porti italiani da punti posti al di là dello stretto di Gibilterra, purchè il carico non sia inferiore a tre quinti della portata della nave stessa. „

L'onorevole Palizzolo ha presentato il seguente emendamento:

“ È accordato per un decennio, dal giorno in cui andrà in vigore la presente legge, il premio di una lira per ogni tonnellata di peso di carbone trasportato, alle navi nazionali a vela ed a vapore, ed a quelle costruite all'estero, che provvedute d'ogni virtù nautica, siano iscritte nel registro italiano dopo la promulgazione della presente legge „

L'onorevole Palizzolo ha facoltà di svolgerlo.

Palizzolo. Io ho proposto questo emendamento per trovar modo di provocare, incoraggiare la trasformazione del nostro materiale marittimo, che, nel mio non breve discorso, provai essere causa principale della decadenza della nostra marineria mercantile, permettendo che si comperino anche delle navi all'estero e facendole concorrere al premio per il trasporto del carbone. Ho aggiunto però, che queste navi, comprate all'estero, debbano essere provvedute di ogni virtù nautica, ad escludere la possibilità che s'acquistino all'estero vecchi o cattivi bastimenti, e che l'Italia diventi il deposito dei legni di scarto delle altre nazioni.

Non ci illudiamo: i nostri cantieri, per molto tempo ancora, non saranno in grado di darci tanti bastimenti, quanti ci abbisognano per una equa trasformazione del nostro materiale marittimo.

L'onorevole Berio, testè, vi ha detto che in un cantiere di Genova si richiedono due anni per la costruzione d'un bastimento.

Io so che furono necessari due anni e mezzo per costruire il *San Gottardo*, della Società di navigazione generale, nei cantieri dei fratelli Ansaldo di Genova.

L'onorevole Raggio, malgrado la lunga storia esposta alla Camera delle non poche sofferenze sof-